SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 235

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Lunedì, 7 ottobre 2013** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 settembre 2013.

Estensione della durata della proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nella Provincia di Pesaro-Urbino.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 27 SETTEMBRE 2013

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, in particolare l'art. 10, comma 1, lettera *b)* dello stesso, ai sensi del quale la durata della dichiarazione dello stato di emergenza non può superare 180 giorni prorogabile per non più di ulteriori 180 giorni;

Considerato che nel mese di marzo 2013 il territorio della provincia di Pesaro-Urbino è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni di intensità tale da determinare l'innesco di numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 e del 2 agosto 2013, con le quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata dal decreto-legge convertito n. 59 del 2012, è rispettivamente dichiarato per novanta giorni e prorogato fino al 6 ottobre 2013 lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio della provincia di Pesaro-Urbino;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 85 del 29 maggio 2013 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio della provincia di Pesaro-Urbino.»;

Atteso il dettato normativo di cui all'art. 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, che fissa come tempo congruo per l'emergenza centottanta giorni non prorogabile per più di ulteriori centottanta giorni;

Ritenuto di dover adeguare temporalmente lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 e prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2013;

Vista la nota del 24 settembre 2013 della Regione Marche;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, la durata della proroga dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 2 agosto 2013, è estesa di ulteriori 120 giorni.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2013

Il Presidente: LETTA

13A08010

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 settembre 2013.

Estensione della durata della proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio in alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato e Pisa.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 27 SETTEMBRE 2013

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, in particolare l'art. 10, comma 1, lettera *b)*, dello stesso, ai sensi del quale la durata della dichiarazione dello stato di emergenza non può superare 180 giorni prorogabile per non più di ulteriori 180 giorni;

Considerato che, nel mese di marzo 2013 il territorio della regione Toscana è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni di intensità tale da causare l'innesco di numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico ed idraulico;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 in alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 86 del 31 maggio 2013 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, e Prato»;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2013 che ha esteso anche ai comuni della Provincia di Pisa, individuati nella delibera di Giunta regionale n. 226 del 2 aprile 2013, lo stato d'emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 101 del 2 luglio 2013 recante: «Integrazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 86 del 31 maggio 2013»;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2013 con cui è stato prorogato fino al 6 ottobre 2013 lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato e Pisa, come individuati nella delibera di Giunta regionale n. 226 del 2 aprile 2013;

Atteso il dettato normativo di cui all'art. 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, che fissa come tempo congruo per l'emergenza centottanta giorni non prorogabile per più di ulteriori centottanta giorni;

Vista la nota del 25 settembre 2013 con cui la regione Toscana ha rappresentato la necessità che la proroga dello stato di emergenza venga estesa in conformità con la sopra citata novella legislativa;

Ritenuto quindi di dover adeguare temporalmente lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 e prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2013;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, la durata della proroga dello stato di emergenza, di cui alla sopra citata delibera dell'8 agosto 2013, è estesa di ulteriori 120 giorni.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2013

Il Presidente: LETTA

13A08011

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 settembre 2013.

Estensione della durata della proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 27 SETTEMBRE 2013

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, in particolare l'art. 10, comma 1, lettera *b)* dello stesso, ai sensi del quale la durata della dichiarazione dello stato di emergenza non può superare 180 giorni prorogabile per non più di ulteriori 180 giorni;

Considerato che nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 il territorio della regione Emilia-Romagna è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni di intensità tale da causare l'innesco di numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico ed idraulico;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 e del 2 agosto 2013, con le quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata dal decreto-legge convertito n. 59 del 2012, è rispettivamente dichiarato per novanta giorni e prorogato fino al 6 ottobre 2013 lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 83 del 27 maggio 2013 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna.»;

Atteso il dettato normativo di cui all'art. 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, che fissa come tempo congruo per l'emergenza centottanta giorni non prorogabile per più di ulteriori centottanta giorni;

Ritenuto di dover adeguare temporalmente lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 e prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2013;

Vista la nota del 19 settembre 2013 della Regione Emilia-Romagna;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, la durata della proroga dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 2 agosto 2013, è estesa di ulteriori 120 giorni.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2013

Il Presidente: LETTA

13A08012

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 30 settembre 2013.

Modifiche ed integrazioni al decreto 27 giugno 2013, n. 000203 recante proroga del commissario per fronteggiare la situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nella Provincia di Roma, ai sensi dell'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto il proprio decreto 27 giugno 2013 n. 000203 recante «proroga del commissario per fronteggiare la situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nella Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 1 comma 358 legge 24 dicembre 2012 n. 228» e le relative premesse da intendersi qui integralmente richiamate;

Ritenuta la necessità di integrare i poteri del commissario, nel rispetto dell'art. 1, comma 359, della legge n. 228 del 2012, al fine di garantire il rispetto dei termini fissati dal citato decreto 27 giugno 2013;

Decreta:

Art. 1.

1. Il decreto 27 giugno 2013 n. 000203 recante «proroga del commissario per fronteggiare la situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nella Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 1 comma 358 legge 24 dicembre 2012 n. 228»è così modificato e integrato:

a) nell'art. 2, alla lettera *b)*, sono aggiunte le seguenti parole: «e, ove strettamente necessario, a causa della mancanza di altre alternative, dispone l'utilizzo degli impianti TMB presenti in ambito regionale, mediante atti negoziali, di espropriazione o mediante requisizione»;

b) nell'art. 2, dopo la lettera *b)* è aggiunta la seguente:

«b-*bis*) provvede alla autorizzazione alla realizzazione e gestione delle discariche per lo smaltimento dei rifiuti urbani nonché di impianti per il trattamento di rifiuto urbano indifferenziato e differenziato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e tecnica di settore;»;

c) nell'art. 2, dopo la lettera *f)* è aggiunta la seguente:

«f-*bis*) nel rispetto del procedimento di cui alle lettere *c)* e *d)*, ove strettamente necessario a causa della mancanza di altre alternative, da valutarsi anche sulla base di un esame comparativo di tempi e costi, acquisisce discariche pubbliche o private idonee dal punto di vista tecnico, mediante compravendita o espropriazione ai sensi della precedente lettera *e)* ovvero mediante requisizione d'uso, e ne assicura l'esercizio, alternativamente:

(i) ai sensi della precedente lettera *f)*;

(ii) con provvedimento di requisizione d'uso;

(iii) affidando il servizio di smaltimento di rifiuti urbani trattati a soggetti che gestiscono discariche esistenti e idonee dal punto di vista tecnico, anche con procedura negoziata nel rispetto delle leggi vigenti ovvero in deroga ai sensi dell'art. 4 dell'o.p.c.m. 6 settembre 2011 n. 3963, in ogni caso adeguando o rilasciando - se necessario - la relativa autorizzazione;»;

d) nella lettera *g)* sono aggiunte, infine, le seguenti parole: «al fine di assicurare il rispetto del suddetto termine finale, dispone, se necessario, il conferimento dei rifiuti urbani trattati, oltre che nel sito individuato ai sensi della precedente lettera *d)*, in altre discariche pubbliche o private già esistenti e autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti urbani trattati, ubicate nel territorio della Regione Lazio, che abbiano volumetria e capacità disponibile in eccesso rispetto al proprio fabbisogno, mediante atti negoziali o mediante requisizione; al fine di assicurare il

rispetto del suddetto termine finale, verifica la chiusura della discarica di Malagrotta e adotta i consequenziali provvedimenti urgenti per supportare nell'immediatezza gli enti competenti in via ordinaria per l'adozione degli atti occorrenti per la chiusura definitiva della discarica di Malagrotta, anche mediante l'immediato avvio del capping della stessa;»;

e) nell'art. 2, nella lettera *i)* sono aggiunte infine le seguenti parole: «vigila, anche con i poteri dell'art. 4, comma 3, affinché nelle discariche individuate siano conferiti esclusivamente rifiuti urbani trattati;»;

f) nell'art. 3 le parole «all'art. 2, comma 1 e comma 3» sono sostituite dalle parole «all'art. 2»;

g) nell'art. 5, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-*bis*. In relazione alle procedure di acquisto, espropriazione, requisizione, gara, procedura negoziata, indette e gestite dal Commissario, la Regione Lazio fornisce, su richiesta del Commissario, il necessario supporto tecnico e anticipa i costi delle procedure, salva rivalsa nei confronti degli altri soggetti eventualmente obbligati.».

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua firma e protocollazione.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2013

Il Ministro: ORLANDO

13A08029

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 11 luglio 2013.

Delega di attribuzioni ai Sottosegretari di Stato all'Interno dr. Domenico Manzione e on.le Gianpiero Bocci.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica, in data 28 aprile 2013, di nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, in data 3 maggio 2013, con il quale il dr. Domenico Manzione e l'On.le dr. Gianpiero Bocci sono stati nominati Sottosegretari di Stato all'Interno;

Decreta:

Art. 1.

1. I Sottosegretari di Stato dr. Domenico Manzione e On.le dr. Gianpiero Bocci sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari;

2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate;

3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie nei seguenti articoli indicate.

Art. 2.

1. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, per le materie di competenza del Dipartimento dei Vigili del Fuoco. del Soccorso pubblico e della Difesa Civile e per le materie di competenza del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie con esclusione di quelle relative alle risorse strumentali e finanziarie.

2. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci è delegato, in particolare, per le tematiche afferenti le Prefetture-UTG e per la firma dei seguenti provvedimenti:

decreti di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120, decreto legislativo 285/1992);

nomina dei rappresentanti del personale nonché dei Direttori regionali o interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nel Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale di assistenza del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 630/1959, e successive modifiche);

provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata alla legge n. 930/1980 (art. 3, comma l, legge n. 930/1980);

istituzione di comitati tecnici regionali o interregionali per la prevenzione incendi (art. 20, decreto del presidente della Repubblica n. 577/1982 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006);

provvedimenti di costituzione di comitati tecnici regionali o interregionali «integrati» per lo svolgimento delle istruttorie concernenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 19 decreto legislativo n. 334/1999 e art. 22 decreto legislativo n. 139/2006);

sottoscrizione degli accordi nazionali, nonché degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo n. 217/2005.

decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123, decreto legislativo n. 42/2004);

decreti d'intesa con il Ministero per i beni e le attività cultura/i di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125, decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 3.

1. Sottosegretario di Stato dr. Domenico Manzione è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con esclusione delle tematiche attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche, e per le materie concernenti le risorse strumentali e finanziarie di competenza del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie. È altresì delegato per le materie di competenza del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, del Commissario straordinario per le persone scomparse, nonché per le materie relative alla trasparenza e alla prevenzione e lotta alla corruzione.

2. Il Sottosegretario di Stato dr. Domenico Manzione è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti:

diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *c)*, della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e di accoglimento dell'istanza, ove il Consiglio di Stato ritenga che le suddette ragioni non sussistano;

diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 572/1993;

approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (artt. 20 e 21, regio decreto n. 289/1930);

indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58, decreto del Presidente della Repubblica n. 230/2000).

Art. 4.

È delegata ai Sottosegretari di Stato dr. Domenico Manzione e On.le dr. Gianpiero Bocci, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri Organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 5.

1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

2. Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 11 luglio 25013

Il Ministro: ALFANO

Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2013
Interno registro n. 5 foglio n. 250

13A08037

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 12 luglio 2013.

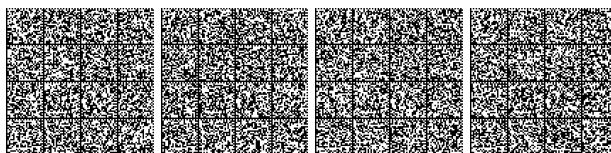
Decadenza dai benefici per gruppi di imprese agevolate ai sensi dell'articolo 2, comma 203, lettera *d)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Patti territoriali.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Visto l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente i criteri per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Visto l'articolo 2, commi 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in materia di programmazione negoziata, e in particolare la lettera *d)* recante la definizione di Patto territoriale;

Viste le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata 21 marzo 1997, n. 29, 11 novembre 1998, n. 127, 17 marzo 2000, n. 31, e 22 giugno 2000, n. 69;

Visto il comunicato del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175, e in particolare il punto 2.4, lett. *A)*, che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: «per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge n. 488/92 e successive modificazioni e integrazioni»;

Visto il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. del 31 luglio 2000, n. 320, approvato con decreto direttoriale n. 115374 del 4 aprile 2002;

Viste la delibera CIPE 25 luglio 2003, n. 26, inerente la regionalizzazione dei Patti territoriali;

Viste le Convenzioni per la gestione in service relative alla regionalizzazione dei Patti territoriali stipulate tra il Ministero delle attività produttive e le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese e in particolare l'articolo 29, comma 2, che al fine di conseguire la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse nell'ambito dei Patti territoriali e dei Contratti d'area stabilisce che, qualora alla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo non sia stata avanzata dalle imprese destinatarie delle agevolazioni alcuna richiesta di erogazione per stato di avanzamento della realizzazione del programma, il Ministero dello sviluppo economico accerta, con provvedimento da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la decadenza dai benefici per un insieme di imprese interessate;

Visti i decreti di approvazione dei Patti Territoriali, i decreti di approvazione degli esiti istruttori e i successivi decreti di impegno relativi alle imprese di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che da parte delle imprese di cui all'allegato elenco non sono state richieste erogazioni a titolo di avanzamento;

Considerato che sussistono le condizioni per procedere alla revoca delle agevolazioni concesse in via provvisoria con i provvedimenti indicati nel citato elenco;

Presa visione delle Visure Camerali e tenuto conto di quanto rilevato ai fini della denominazione attuale dell'impresa originaria beneficiaria;

Viste la nota n. 4265 del 5 febbraio 2013 con la quale il Ministero ha comunicato alla ditta Curcio S.a.s. di Curcio Gilda & C. l'avvio del procedimento di revoca, le controdeduzioni dell'8 marzo 2013 opposte dalla ditta, la nota ministeriale n. 12893 del 12 aprile 2013 - nella quale viene evidenziato che continuano a persistere le motivazioni della revoca costituite, in particolare, dal fatto che non risulta essere stata avanzata alcuna richiesta di erogazione per stato di avanzamento, la memoria di replica dell'impresa del 26 aprile 2013 - nella quale viene confermato di non aver richiesto erogazioni per stato di avanzamento lavori;

Dato atto che, in applicazione della suddetta previsione di legge, non si procederà alla notifica del presente provvedimento alle singole imprese, ma che la pubblicità sarà assicurata dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2012, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 2012, al n. 3 del foglio 265, di conferimento dell'incarico di direttore generale della direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

Decreta:

Art. 1.

Revoca delle agevolazioni

Per le motivazioni riportate in premessa sono revocate le agevolazioni concesse in via provvisoria, ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera *d)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alle imprese indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto per l'importo di Euro 3.494.726,28.

Art. 2.

Somme in economia

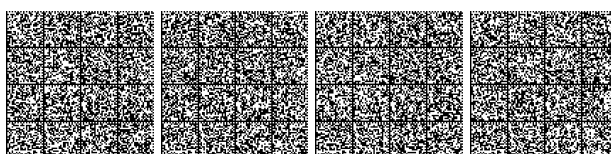
L'importo di euro 3.494.726,28 reso disponibile a valere sul capitolo 7342 in esito al presente provvedimento, è da considerarsi come economia sul patrimonio dello Stato.

Art. 3.

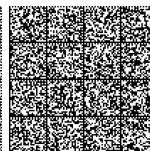
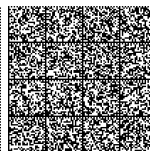
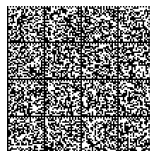
Clausola di ricorribilità

Avverso il presente provvedimento, per lesione dei pretesi interessi illegittimi, è possibile proporre ricorso al competente T.A.R., ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'autorità giurisdizionale ordinaria è, invece, competente per lesioni di diritti soggettivi.

Roma, 12 luglio 2013

Il direttore generale: SAPPINO

Allegato al D.D. n. 181 del 12 luglio 2013

N.	Regione patto	Denominazione patto	Titolo modulo	Data D.M. di approvazione del patto	Data D.M. di approvazione della rimodulazione	Ragione sociale del Soggetto Responsabile	Ragione sociale beneficiario finale	Partita Iva/Codice fiscale	Contributo concesso (euro)	n° D.M. d'impegno	Data D.M. d'impegno	n° Registrazione UCB DM d'impegno	Data registrazione UCB	Contributo attuale (euro)	Esercizio di provenienza
1	CALABRIA	PROTEKOS-EUSYBARIS	Patto Base	29/01/1999	-	PROTEKOS S.p.A.	GUSTOPIC S.R.L.	02063150789	184.297,64	5096	21/12/2005	9406	04/01/2006	184.297,64	2005
2	CAMPANIA	AVELLINO	Patto Base	29/01/1999	-	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO	AGRICOLA S. ELMO S.R.L.	03908130630	705.376,83	5096	21/12/2005	9406	04/01/2006	705.376,83	2005
3	CAMPANIA	CILENTO	Patto Base	27/02/2004	-	SISTEMA CILENTO S.C.P.A.	FIN SIED DI CIARDELLA GIORGIO & C S.S.S. (EX SIED SISTEMI DI RUGGIERO ANGELO E CIARDELLA G.)	02954330656	106.761,48	3492	20/12/2004	7413	05/01/2005	106.761,48	2004
4	CAMPANIA	DEL CILENTO	Patto Base	07/08/2001	-	SISTEMA CILENTO S.C.P.A.	CURCIO S.A.S. DI CURCIO GIANFRANCO	03632900654	1.117.870,96	5096	21/12/2005	9406	04/01/2006	1.117.870,96	2005
5	SICILIA	DELL'ALCANTARA	Patto Base	26/02/2004	-	SVILUPPO TAORMINA ETNA S.p.A.	GREEN VALLEY SRL	02157670833	813.549,37	4632	03/08/2005	4257	05/08/2005	813.549,37	2005
6	TOSCANA	VALDICHIANA-AMIATA-TRASIMENO-ORVIETANO INTERREGIONALE (V.A.T.O.)	1 Rimodulazione	-	24/03/2005	PATTO DUEMILA S.C.A.R.L.	AZ. AGR. DONATELLA CINELLI COLOMBINI DI	00998330526/ CNLDTL53M64I726L	20.170,00	4635	04/08/2005	4266	01/09/2005	20.170,00	2005
7	TOSCANA	VALDICHIANA-AMIATA-TRASIMENO-ORVIETANO INTERREGIONALE (V.A.T.O.)	1 Rimodulazione	-	24/03/2005	PATTO DUEMILA S.C.A.R.L.	BOSSI & TURCHI SRL	00051230522	162.070,00	4635	04/08/2005	4266	01/09/2005	162.070,00	2005
8	TOSCANA	VALDICHIANA-AMIATA-TRASIMENO-ORVIETANO INTERREGIONALE (V.A.T.O.)	1 Rimodulazione	-	24/03/2005	PATTO DUEMILA S.C.A.R.L.	CENTROLEGNO SRL A SOCIO UNICO	009531800528	30.750,00	4635	04/08/2005	4266	01/09/2005	30.750,00	2005
9	TOSCANA	VALDICHIANA-AMIATA-TRASIMENO-ORVIETANO INTERREGIONALE (V.A.T.O.)	1 Rimodulazione	-	24/03/2005	PATTO DUEMILA S.C.A.R.L.	F.T. DI TRABALZINI FRANCESCO	00866140528/ TRBFNC76P28A468J	36.000,00	4635	04/08/2005	4266	01/09/2005	36.000,00	2005
10	TOSCANA	VALDICHIANA-AMIATA-TRASIMENO-ORVIETANO INTERREGIONALE (V.A.T.O.)	1 Rimodulazione	-	24/03/2005	PATTO DUEMILA S.C.A.R.L.	LIMONDINO DI CARDINALI GIUSEPPINA	01263050559/ CRDGPP53C55G148R	34.580,00	4635	04/08/2005	4266	01/09/2005	34.580,00	2005
11	TOSCANA	VALDICHIANA-AMIATA-TRASIMENO-ORVIETANO INTERREGIONALE (V.A.T.O.)	1 Rimodulazione	-	24/03/2005	PATTO DUEMILA S.C.A.R.L.	LUPO IMMOBILIARE SRL	03875331005	272.500,00	4635	04/08/2005	4266	01/09/2005	272.500,00	2005
12	TOSCANA	VALDICHIANA-AMIATA-TRASIMENO-ORVIETANO INTERREGIONALE (V.A.T.O.)	1 Rimodulazione	-	24/03/2005	PATTO DUEMILA S.C.A.R.L.	MOBILIFICIO VALDICHIANA SRL	00051820520	10.800,00	4635	04/08/2005	4266	01/09/2005	10.800,00	2005
Totale complessivo									**3.494.726,28**					**3.494.726,28**	

13A08016

DECRETO 1° ottobre 2013.

Decadenza dai benefici per gruppi di imprese agevolate dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 1, comma 2 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente i criteri per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Visto l'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;

Visto il decreto ministeriale 3 luglio 2000, concernente il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse ai sensi della predetta legge n. 488/92;

Visto l'art. 8-*bis*, della legge 3 agosto 2007, n. 127 recante disposizioni in materia di concessione di incentivi alle imprese e di crisi d'impresa;

Visti i regolamenti adottati con il decreto ministeriale n. 527 del 20 ottobre 1995 e successive modifiche ed integrazioni, il decreto ministeriale del 1° febbraio 2006 ed il decreto ministeriale 3 dicembre 2008, nonché le relative circolari applicative;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese, ed in particolare l'art. 29 comma 2 che, al fine di conseguire la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 1992 n. 488, stabilisce che, qualora alla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo non sia stata avanzata dalle imprese destinatarie delle agevolazioni alcuna richiesta di erogazione per stato di avanzamento della realizzazione del programma, il Ministero dello sviluppo economico accerta, con provvedimento da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la decadenza dai benefici per un insieme di imprese interessate;

Considerato che, da parte delle imprese di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono state richieste, per il tramite delle relative banche concessionarie, erogazioni a titolo di stato di avanzamento;

Considerato che sussistono, pertanto, le condizioni per procedere alla revoca delle agevolazioni, concesse in via provvisoria con i provvedimenti rispettivamente indicati nel succitato elenco;

Dato atto che, in applicazione della suddetta previsione legislativa, non si procederà alla notifica del presente provvedimento alle singole imprese, ma che la pubblicità sarà assicurata dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Atteso che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2012, è stato conferito l'incarico di Direttore generale per incentivazione delle attività imprenditoriali del Dipartimento sviluppo e coesione economica;

Decreta:

Art. 1.

Revoca

1. Per le motivazioni riportate in premessa, sono revocate le agevolazioni concesse in via provvisoria, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, alle imprese indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2.

Incameramento della cauzione

1. Ove ne ricorrano le condizioni, ed ove la banca concessionaria non abbia ancora provveduto, è disposto l'incameramento della cauzione di cui all'art. 5 comma 4-*bis* del D.M. n. 527/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

Versamento in contabilità fuori bilancio

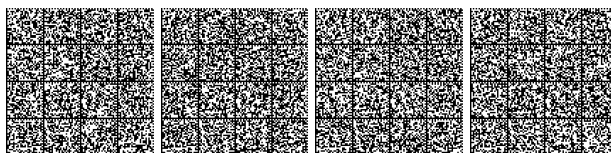
1. L'importo di Euro 63.452.509,02 disimpegnato in esito al presente provvedimento ritorna nella disponibilità della contabilità fuori bilancio n. 1726 «Intervento Aree depresse».

Art. 4.

Clausola di ricorribilità

1. Avverso il presente provvedimento, per lesione di pretesi interessi legittimi, sarà possibile esperire ricorso giurisdizionale al competente T.A.R., ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, dalla data dell'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'autorità giurisdizionale ordinaria è, invece, competente per lesione di diritti soggettivi.

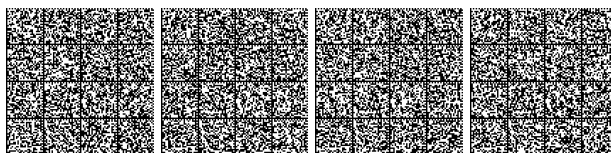
Roma, 1° ottobre 2013

Il direttore generale: SAPPINO

ALLEGATO

N.	Progetto	Serie	Bando	Ditta	Codice Fiscale	Banca	D. M. di concessione provvisoria	Contributo concesso €	D. M. di modifica	Contributo attuale	Contabilità	CUP
1	17506	1998	4	MISSERI ANTONINO D.I.	00278840897	IRFIS - Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia	n. 0069116 del 03/03/1999	220.258,54		220.258,54	Speciale	B27E99000690005
2	32345	1998	4	ENGLISHEAR SYSTEMS S.R.L.	04338920723	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0071219 del 03/03/1999	127.885,05		127.885,05	Speciale	B67E99001040005
3	5995	11	8	GEPIN DATITALIA (GIA' GEPIN ENGINEERING S.P.A.) SPA	05351280630	Prominvestment S.p.A. In Liquidazione	n. 0090536 del 09/04/2001	168.478,56		168.478,56	Speciale	B46D01000210005
4	11054	11	8	ARCOM DI TRAMONTE ANTONINO & C S.N.C.	01870060819	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0097612 del 09/04/2001	715.019,07		715.019,07	Speciale	B67E01000380005
5	12740	11	8	ESTRAZIONE MATERIALE DA CAVA DEI FRATELLI TORRE CARMELO E ANTONINO & C S.N.C.	01341980835	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0097672 del 09/04/2001	337.034,61		337.034,61	Speciale	B96D01000480005
6	17124	11	8	OCEAN ELABORAZIONI ELETTRONICHE S.COP.	01347710830	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0097251 del 09/04/2001	46.274,54		46.274,54	Speciale	B76D01000430005
7	22095	11	8	TIPOGRAFIA FLLI ZAPPALA' DI ZAPPALA' ANGELO E ZAPPALA' VITO S.N.C.	00870620879	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0097546 del 09/04/2001	643.438,17		643.438,17	Speciale	B46D01000720005
8	31174	11	8	M B S.R.L.	03027240757	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0091385 del 09/04/2001	931.992,96		931.992,96	Speciale	B86D01000780005
9	36593	11	8	NUOVA ECOFIN S.P.A.	03753520877	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0097424 del 09/04/2001	555.191,16		555.191,16	Speciale	B37E01001700005
10	38110	11	8	COMAN COSTRUZIONI S.R.L.	01337510927	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0099115 del 09/04/2001	57.729,56		57.729,56	Speciale	B23J01000130005
11	39462	11	8	COSTRUZIONI EDILI DEI FRATELLI PASQUALE E SALVATORE FORESTA & C S.N.C.	02143820799	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0095947 del 09/04/2001	486.641,85		486.641,85	Speciale	B87E01001640005
12	39792	11	8	FORGEST S.R.L.	02028830798	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	n. 0095980 del 09/04/2001	92.001,63		92.001,63	Speciale	B56D01001840005
13	41560	11	8	FERTIL PLAST S.R.L.	03490450875	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0097370 del 09/04/2001	1.381.387,92		1.381.387,92	Speciale	B97E01001900005
14	42450	11	8	DANNY CLASSIC S.R.L.	05023870727	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0091023 del 09/04/2001	381.609,99		381.609,99	Speciale	B26D01001830005
15	42761	11	8	MCM DI MARINO GIUSEPPE E CIMMINO MICHELE S.N.C.	01000920619	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0103101 del 20/09/2001	254.695,88	n. 127910 del 15/09/2003	252.640,38	Speciale	B87E01001840006
16	44813	11	8	CAPPIELLO RITA D.I.	05596700723	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0091286 del 09/04/2001	541.551,54		541.551,54	Speciale	B47E01002710005
17	46004	11	8	OFFICINE MECCANICHE DESARI S.R.L.	01082830884	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0097506 del 09/04/2001	462.673,08		462.673,08	Speciale	B17E01002040005
18	49511	11	8	EDICOS S.R.L.	03487190872	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0098087 del 09/04/2001	173.054,38		173.054,38	Speciale	B96D01002070005
19	50483	11	8	SOTTILARO VINCENZO D.I.	00597170802	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0095974 del 09/04/2001	60.580,38		60.580,38	Speciale	B56D01002280005
20	50606	11	8	RE IN DE RECUPERI INDUSTRIALI DEMOLIZIONI S.R.L.	00399260736	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0094633 del 09/04/2001	216.168,18		216.168,18	Speciale	B46D01001860005
21	8891	11	9	SOSTA S.R.L.	03173110655	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0104810 del 30/11/2001	249.138,80		249.138,80	Speciale	B87B01000150006
22	51429	11	9	S.A.R.A. SOCIETA' AZIENDE RIUNITE ALBERGHIERE SRL	00289100638	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0105144 del 30/11/2001	316.737,84		316.737,84	Speciale	B46J99000470016
23	51432	11	9	SOCIETA ALBERGHIERA GESTIONI AFFINI - SAGA SRL	00271450637	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0105145 del 30/11/2001	243.080,76		243.080,76	Speciale	B43G01000030006
24	86656	11	9	COMPLESSO TURISTICO LE CAVE S.R.L.	07756920638	Ubi Banca S.p.a.	n. 0105907 del 30/11/2001	931.899,99		931.899,99	Speciale	B97B01000400006
25	90361	11	9	NURSING HOME S.R.L.	02617210818	Ubi Banca S.p.a.	n. 0106167 del 30/11/2001	818.083,23		818.083,23	Speciale	B67B01000600006
26	6881	12	9	ENNE FINANZA S.R.L.	13155790150	Ge Capital S.p.A.	n. 0106900 del 30/11/2001	2.560.892,85		2.560.892,85	Speciale	B17B01000080006
27	10985	11	11	MAV INTERNATIONAL S.A.S.	01814940811	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0109882 del 12/02/2002	304.746,00		304.746,00	Speciale	B37E97000890015
28	15767	11	11	PECORELLA VINCENZO D.I.	00134950823	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0109986 del 12/02/2002	494.172,00		494.172,00	Speciale	B26D02000240005
29	15771	11	11	EDIL ALLUMINIO DI SAVARINO E ZINNANTI S.N.C.	01609960818	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0109990 del 12/02/2002	135.012,00		135.012,00	Speciale	B66D02000260005
30	51440	11	11	PARTENIO COSTRUZIONI S.R.L	01185010624	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0111094 del 12/02/2002	215.937,00		215.937,00	Speciale	B16D02000860005
31	65495	11	11	PEGASO S.R.L	01169960893	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0111472 del 12/02/2002	298.358,00		298.358,00	Speciale	B56D02001080005
32	93993	11	11	ALL SERVICES EFFEGI S.R.L	01210680748	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0112749 del 12/02/2002	350.674,00		350.674,00	Speciale	B36D02001840005
33	94282	11	11	MEDSHOP S.R.L	02580500920	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0112806 del 12/02/2002	206.376,00		206.376,00	Speciale	B87E02001130005
34	94285	11	11	GEMINI SERVIZI TECNOLOGICI SPA	02362090926	Banco di Sardegna SpA - Cagliari	n. 0112808 del 12/02/2002	410.924,00		410.924,00	Speciale	B27E98000590015
35	8102	12	11	DONNIACUO S.R.L.	02157180643	Ge Capital S.p.A.	n. 0113481 del 12/02/2002	384.802,00		384.802,00	Speciale	B87E02000030005
36	10085	12	11	SUPER LIFT S.R.L.	02656800618	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0113613 del 12/02/2002	1.164.738,00		1.164.738,00	Speciale	B77E02000160005
37	38200	12	11	F & F S.R.L.	01218810628	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0114289 del 12/02/2002	403.455,00		403.455,00	Speciale	B57E02000800005
38	39896	12	11	VELLA PIETRO D.I.	00561210626	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0114397 del 12/02/2002	210.807,00		210.807,00	Speciale	B67E98000170015

N.	Progetto	Serie	Bando	Ditta	Codice Fiscale	Banca	D. M. di concessione provvisoria	Contributo concesso €	D. M. di modifica	Contributo attuale	Contabilità	CUP
39	40585	12	11	BETA IMPIANTI S.R.L.	06271001007	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	n. 0114416 del 12/02/2002	421.212,00		421.212,00	Speciale	B46D02001130005
40	40848	12	11	SMA RI S.R.L.	00851530899	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0114419 del 12/02/2002	399.783,00		399.783,00	Speciale	B26D02000860005
41	68616	11	12	LA MARRA CRISTINA D.I.	02114940600	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0117082 del 19/07/2002	55.539,00		55.539,00	Speciale	B67B02000280005
42	97411	11	12	CAPITOL PALACE HOTEL S.R.L.	01518310279	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0117429 del 19/07/2002	809.034,00		809.034,00	Speciale	B66J02000440005
43	39716	12	12	RIVIERA DEI DOGI S.R.L.	01918380716	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0117868 del 19/07/2002	43.928,00		43.928,00	Speciale	B56J99000270015
44	23544	11	14	CONTACT S.R.L.	02643390830	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0123154 del 23/06/2003	83.158,00		83.158,00	Speciale	B57E03000080005
45	65791	11	14	SICILMARMI S.P.A.	01417430814	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0123355 del 23/06/2003	553.544,00		553.544,00	Speciale	B17E96000560015
46	75051	11	14	STEFANO SBIROLI & FIGLIO S.R.L.	00441100724	Ge Capital S.p.A.	n. 0123462 del 23/06/2003	301.540,00		301.540,00	Speciale	B97E98000560025
47	88715	11	14	TELERAMA S.R.L.	02417780752	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0123674 del 23/06/2003	1.032.177,00		1.032.177,00	Speciale	B27E98002240015
48	94218	11	14	KONTOS S.R.L.	02479830925	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0123728 del 23/06/2003	61.378,00		61.378,00	Speciale	B27E03000910005
49	96790	11	14	C L E S A S DI DELL'AVERSANO GIUSEPPINA S.A.S.	02901890612	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0123797 del 23/06/2003	155.754,00		155.754,00	Speciale	B17E03001070005
50	96901	11	14	DIVANITA' S.R.L.	05828640721	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0123805 del 23/06/2003	36.910,00		36.910,00	Speciale	B57E03001360005
51	96908	11	14	SOLUS ORIS DI D'ACUNZI GIOVAN PRISCO & C S.N.C.	03499140659	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0123808 del 23/06/2003	122.934,00		122.934,00	Speciale	B96D03001310005
52	3030	12	14	GAMA S.P.A.	02767630235	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0123989 del 23/06/2003	332.468,00		332.468,00	Speciale	B47E03000010005
53	29582	12	14	RECY S.R.L.	02279870733	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0124274 del 23/06/2003	827.046,00		827.046,00	Speciale	B27E03000140005
54	30066	12	14	DACCA S.P.A.	03421520879	Unicredit Banca S.p.A.	n. 0124282 del 23/06/2003	715.750,00		715.750,00	Speciale	B93J02000040015
55	39697	12	14	DATA CONSULT SAS DI LOIACONO VINCENZO & C S.A.S.	02263030799	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0124436 del 23/06/2003	52.311,00		52.311,00	Speciale	B37E03000180005
56	62614	12	14	CALABRIAPAN S.R.L.	02253440792	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0124644 del 23/06/2003	339.576,00		339.576,00	Speciale	B57E03000350005
57	62629	12	14	SICILY BY CAR S.P.A.	00105050827	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0124648 del 23/06/2003	66.694,00		66.694,00	Speciale	B97E03000340005
58	67286	12	14	CANTIERI NAVALI DELLO IONIO S.R.L.	02359210784	Ubi Banca S.p.a.	n. 0125003 del 23/06/2003	571.864,00		571.864,00	Speciale	B47E03000460005
59	70226	12	14	SIAPA - SOLUZIONI INTEGRATE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE S.R.L.	02633070830	Ge Capital S.p.A.	n. 0125166 del 23/06/2003	213.366,00		213.366,00	Speciale	B77E03000520005
60	72936	12	14	ORLANDINA INERTI S.R.L.	02666020835	Ge Capital S.p.A.	n. 0125331 del 23/06/2003	452.260,00		452.260,00	Speciale	B87E03000450005
61	78107	12	14	VESPINI LUIGI D.I.	00411850613	Ge Capital S.p.A.	n. 0125577 del 23/06/2003	275.616,00		275.616,00	Speciale	B27E03000540005
62	79110	12	14	TRAPUNTIFICIO VESUVIANO S.R.L.	03409231218	Ge Capital S.p.A.	n. 0125650 del 23/06/2003	316.178,00		316.178,00	Speciale	B16D03000870005
63	79480	12	14	FRATELLI CALAMAIO DI CALAMAIO ETTORE E C S.N.C.	04929780825	Prominvestment S.p.A. In Liquidazione	n. 0125685 del 23/06/2003	644.811,00		644.811,00	Speciale	B76D03000550005
64	82078	12	14	TOBIA DE STEFANO COSTRUZIONI S.R.L.	04152451219	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0125839 del 23/06/2003	74.824,00		74.824,00	Speciale	B77E03000730005
65	82120	12	14	GHIBLI S.R.L.	06643231001	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0125847 del 23/06/2003	5.292.594,00		5.292.594,00	Speciale	B27E03000600005
66	83727	12	14	EURO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	03949240653	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0125956 del 23/06/2003	171.612,00		171.612,00	Speciale	B97E03000880005
67	84542	12	14	LATERZA CARBURANTI S.R.L.	05000300722	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0126053 del 23/06/2003	145.534,00		145.534,00	Speciale	B87B02000110015
68	84654	12	14	REAL SERVICE S.R.L.	02324240783	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0126062 del 23/06/2003	37.599,00		37.599,00	Speciale	B76D03000690005
69	84987	12	14	FONTANAROSA S.R.L.	07578830635	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0126078 del 23/06/2003	218.064,00		218.064,00	Speciale	B87E03000710005
70	85612	12	14	ITALCERAMICA DI FACCIOLLI ANNA D.I.	00399921212	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0126108 del 23/06/2003	106.644,00		106.644,00	Speciale	B16D03001020005
71	91284	12	14	PG S.R.L.	02007910793	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0126452 del 23/06/2003	114.416,00		114.416,00	Speciale	B46D03001260005
72	91404	12	14	TECNOLOGIE AVANZATE DI AMBROSINO FRANCO S.A.S.	03870131210	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0126457 del 23/06/2003	44.096,00		44.096,00	Speciale	B36D03000890005
73	91451	12	14	EXPRIVIA (ABACO SOFTWARE & CONSULTING SPA) S.P.A.	05434040720	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0126462 del 23/06/2003	684.508,00		684.508,00	Speciale	B26D03001100005
74	94561	12	14	SEIEFFE S.R.L.	04748961002	Mediocredito Italiano S.p.A.	n. 0126678 del 23/06/2003	8.399.982,00		8.399.982,00	Speciale	B87E03000980005
75	96638	12	14	CANTIERI NAVALI PANARO S.R.L.	02862240617	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	n. 0126859 del 23/06/2003	490.120,00		490.120,00	Speciale	B77E03001120005
76	99277	12	14	GENTILE ROMANA S.R.L.	01506810561	Banca Italease S.p.A.	n. 0126946 del 23/06/2003	1.312.914,00		1.312.914,00	Speciale	B27E03001020005
77	99322	12	14	BOTTEGA DELL'ORAFO DI LECCISO MARIO D.I.	02803960752	Banca Italease S.p.A.	n. 0126948 del 23/06/2003	48.280,00		48.280,00	Speciale	B16D03001310005
78	61455	11	17	EDILBLOCK S.R.L.	01975150903	Banca Italease S.p.A.	n. 0134879 del 20/12/2004	887.640,00		887.640,00	Speciale	B22E02000490005

N.	Progetto	Serie	Bando	Ditta	Codice Fiscale	Banca	D. M. di concessione provvisoria	Contributo concesso €	D. M. di modifica	Contributo attuale	Contabilità	CUP
79	80628	11	17	DIVANI COLLECTION S.R.L.	06087250723	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0138473 del 20/12/2004	1.609.296,00		1.609.296,00	Speciale	B23F02000390005
80	94756	11	17	INTERNATIONAL CORK S.R.L.	01779880903	Banca Italease S.p.A.	n. 0134447 del 20/12/2004	228.342,00		228.342,00	Speciale	B32E02000610005
81	78213	12	17	ALBA S.R.L.	07065000635	Ubi Banca S.p.a.	n. 0139400 del 16/02/2005	404.763,00		404.763,00	Speciale	B82E05000090005
82	80871	12	17	CARBOSULCIS S.P.A.	00456650928	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0134345 del 20/12/2004	4.343.721,00		4.343.721,00	Speciale	B38B02000070005
83	88973	12	17	PROZAC ENGINEERING & POWER BOATS S.R.L.	03913520650	Ubi Banca S.p.a.	n. 0139540 del 16/02/2005	2.318.964,00		2.318.964,00	Speciale	B22E05000110005
84	92309	12	17	ARDIRI EDOARDO D.I.	01814650832	Ubi Banca S.p.a.	n. 0135393 del 20/12/2004	52.950,00		52.950,00	Speciale	B22E02000630005
85	93539	12	17	FISCALPAGH CONSULTING S.R.L.	04650881214	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0139577 del 16/02/2005	84.996,00		84.996,00	Speciale	B83I05000070005
86	20	13	17	TECNOCLIMA SERVICE S.R.L.	01379450800	Banca Italease S.p.A.	n. 0138802 del 20/12/2004	364.872,00		364.872,00	Speciale	B67E98001280015
87	13987	13	17	ECOENERGIE S.R.L.	07474611006	Ubi Banca S.p.a.	n. 0138534 del 20/12/2004	769.592,00	n. 157799 del 12/11/2007	683.550,00	Speciale	B93F02000170006
88	15783	13	17	VAL WASH LAVANDERIA INDUSTRIALE VALTELLINESE S.R.L.	00644440141	Ubi Banca S.p.a.	n. 0134872 del 20/12/2004	92.492,00		92.492,00	Speciale	B32H02000050006
89	19459	13	17	FERIL S.R.L.	03889780650	Ubi Banca S.p.a.	n. 0140243 del 16/02/2005	460.656,00		460.656,00	Speciale	B93F05000060005
90	19477	13	17	BIO-ECO RECUPERI S.R.L.	04282621210	Ubi Banca S.p.a.	n. 0140253 del 16/02/2005	508.248,00		508.248,00	Speciale	B53F05000020005
91	23776	13	17	PENTA S.R.L.	03212260875	Ge Capital S.p.A.	n. 0135485 del 20/12/2004	510.126,00		510.126,00	Speciale	B42E02000440005
92	23778	13	17	PENTA S.R.L.	03212260875	Ge Capital S.p.A.	n. 0135228 del 20/12/2004	383.742,00		383.742,00	Speciale	B33I02000180005
93	25044	13	17	PREALITA S.R.L.	04311310967	Ubi Banca S.p.a.	n. 0133926 del 20/12/2004	2.863.503,00		2.863.503,00	Speciale	B63F02000170005
94	27230	13	17	NOVAMARINE EUROPA S.R.L.	01748470901	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0134563 del 20/12/2004	2.515.695,00		2.515.695,00	Speciale	B28B02000070005
95	30697	13	17	PANIFICIO DEL DUOMO DI COZZOLI VITO & C S.N.C.	04150100727	Ubi Banca S.p.a.	n. 0134901 del 20/12/2004	621.537,00		621.537,00	Speciale	B47E98000460015
96	36764	13	17	KRONOS COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	04718341219	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0140766 del 16/02/2005	67.272,00		67.272,00	Speciale	B43F05000130005
97	36765	13	17	APOTHEMA DI FRANCO ALBANO & C S.A.S.	04713580639	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0140767 del 16/02/2005	73.304,00		73.304,00	Speciale	B42H05000060005
98	7030	13	18	VEPRAL - VERNICIATURA ESTRUSIONE PROFILATI ALLUMINIO S.R.L.	02130390657	Europrogetti e Finanza S.p.A. In Liquidazione	n. 0132922 del 30/09/2004	373.364,00		373.364,00	Speciale	B88B04000010005
99	11345	13	18	OFELIA AMBIENTE DI MONACO M & C S.A.S.	03473110876	Banca del Mezzogiorno MCC	n. 0132911 del 30/09/2004	266.170,00		266.170,00	Speciale	B98B04000050005
100	34692	13	18	ELCOR S.R.L.	06274680633	Banca Italease S.p.A.	n. 0132948 del 30/09/2004	159.842,00		159.842,00	Speciale	B88B04000040005
							Totali	**63.540.606,52**		**63.452.509,02**		

13A08015

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio exequatur

In data 23 agosto 2013 il Ministero degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al Signor Alexander Nurizade, Console Generale della Federazione Russa in Milano.

13A07971

Rilascio di exequatur

In data 22 agosto 2013 il Ministero degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla Sig.ra Elisabetta Morelli Rico, Console Generale della Repubblica di Colombia in Roma.

13A07972

Rilascio di exequatur

In data 21 agosto 2013 il Ministero degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al Signor Eugen Serbanescu, Console Generale di Romania in Bologna.

13A07973

Rilascio di exequatur

In data 2 agosto 2013 il Ministero degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al Sig. Valdemar Steen Romeo Boesgaard, Console Generale onorario del Regno di Danimarca in Genova.

13A07974

Rilascio di exequatur

In data 6 agosto 2013 il MInistero degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla Signora Anna Maria Patrizia Gadaleta, Console onorario della Repubblica di Bulgaria in Bari.

13A07975

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 20 settembre 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,3514
Yen	134,57
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,828
Corona danese	7,4568
Lira Sterlina	0,84360
Fiorino ungherese	299,28
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7025
Zloty polacco	4,2298
Nuovo leu romeno	4,4618
Corona svedese	8,5969
Franco svizzero	1,2330
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,0065
Kuna croata	7,6110
Rublo russo	43,1140
Lira turca	2,6800
Dollaro australiano	1,4354
Real brasiliano	2,9929
Dollaro canadese	1,3898
Yuan cinese	8,2712
Dollaro di Hong Kong	10,4769
Rupia indonesiana	14974,07
Shekel israeliano	4,7349
Rupia indiana	84,1620
Won sudcoreano	1457,67
Peso messicano	17,2736
Ringgit malese	4,2772
Dollaro neozelandese	1,6153
Peso filippino	58,339
Dollaro di Singapore	1,6883
Baht tailandese	41,920
Rand sudafricano	13,2300

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A08034

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 23 settembre 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,3508
Yen	133,59
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,925
Corona danese	7,4576
Lira Sterlina	0,84115

Fiorino ungherese	299,05
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7025
Zloty polacco	4,2265
Nuovo leu romeno	4,4683
Corona svedese	8,6007
Franco svizzero	1,2323
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,9710
Kuna croata	7,6175
Rublo russo	43,0200
Lira turca	2,6880
Dollaro australiano	1,4313
Real brasiliano	2,9840
Dollaro canadese	1,3909
Yuan cinese	8,2650
Dollaro di Hong Kong	10,4732
Rupia indonesiana	15081,11
Shekel israeliano	4,7654
Rupia indiana	84,6340
Won sudcoreano	1452,87
Peso messicano	17,3382
Ringgit malese	4,3145
Dollaro neozelandese	1,6120
Peso filippino	58,443
Dollaro di Singapore	1,6907
Baht tailandese	42,248
Rand sudafricano	13,2870

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A08035

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 settembre 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3473
Yen	132,92
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,933
Corona danese	7,4571
Lira Sterlina	0,84431

Fiorino ungherese	299,89
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7026
Zloty polacco	4,2269
Nuovo leu romeno	4,4735
Corona svedese	8,6315
Franco svizzero	1,2295
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,0200
Kuna croata	7,6175
Rublo russo	43,0098
Lira turca	2,6961
Dollaro australiano	1,4347
Real brasiliano	2,9773
Dollaro canadese	1,3857
Yuan cinese	8,2520
Dollaro di Hong Kong	10,4462
Rupia indonesiana	15149,99
Shekel israeliano	4,7605
Rupia indiana	84,8530
Won sudcoreano	1448,27
Peso messicano	17,3566
Ringgit malese	4,3340
Dollaro neozelandese	1,6261
Peso filippino	58,538
Dollaro di Singapore	1,6918
Baht tailandese	42,224
Rand sudafricano	13,3062

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A08036

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 25 settembre 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3504
Yen	133,14
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,880
Corona danese	7,4577
Lira Sterlina	0,84165

Fiorino ungherese	300,12
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7026
Zloty polacco	4,2165
Nuovo leu romeno	4,4645
Corona svedese	8,6881
Franco svizzero	1,2304
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,1330
Kuna croata	7,6160
Rublo russo	43,2625
Lira turca	2,7087
Dollaro australiano	1,4430
Real brasiliano	2,9852
Dollaro canadese	1,3924
Yuan cinese	8,2650
Dollaro di Hong Kong	10,4710
Rupia indonesiana	15497,56
Shekel israeliano	4,8046
Rupia indiana	84,4150
Won sudcoreano	1454,52
Peso messicano	17,5292
Ringgit malese	4,3512
Dollaro neozelandese	1,6413
Peso filippino	58,610
Dollaro di Singapore	1,6943
Baht tailandese	42,251
Rand sudafricano	13,3655

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A08030

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 26 settembre 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3499
Yen	133,41
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,809
Corona danese	7,4577
Lira Sterlina	0,84180

Fiorino ungherese	299,87
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7028
Zloty polacco	4,2280
Nuovo leu romeno	4,4660
Corona svedese	8,6554
Franco svizzero	1,2288
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,0625
Kuna croata	7,6130
Rublo russo	43,4502
Lira turca	2,7210
Dollaro australiano	1,4390
Real brasiliano	3,0034
Dollaro canadese	1,3909
Yuan cinese	8,2622
Dollaro di Hong Kong	10,4673
Rupia indonesiana	15174,79
Shekel israeliano	4,8077
Rupia indiana	83,8000
Won sudcoreano	1454,27
Peso messicano	17,5347
Ringgit malese	4,3391
Dollaro neozelandese	1,6266
Peso filippino	58,497
Dollaro di Singapore	1,6947
Baht tailandese	42,130
Rand sudafricano	13,4725

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A08031

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 27 settembre 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3527
Yen	133,28
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,690
Corona danese	7,4573
Lira Sterlina	0,84000

Fiorino ungherese	299,63
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7028
Zloty polacco	4,2280
Nuovo leu romeno	4,4692
Corona svedese	8,6863
Franco svizzero	1,2248
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,1030
Kuna croata	7,6153
Rublo russo	43,8740
Lira turca	2,7566
Dollaro australiano	1,4542
Real brasiliano	3,0589
Dollaro canadese	1,3967
Yuan cinese	8,2827
Dollaro di Hong Kong	10,4975
Rupia indonesiana	15334,60
Shekel israeliano	4,8204
Rupia indiana	84,6030
Won sudcoreano	1456,70
Peso messicano	17,8128
Ringgit malese	4,3692
Dollaro neozelandese	1,6373
Peso filippino	58,651
Dollaro di Singapore	1,6985
Baht tailandese	42,344
Rand sudafricano	13,7160

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A08032

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 30 settembre 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3505
Yen	131,78
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,730
Corona danese	7,4580
Lira Sterlina	0,83605
Fiorino ungherese	298,15
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7027
Zloty polacco	4,2288
Nuovo leu romeno	4,4620
Corona svedese	8,6575
Franco svizzero	1,2225
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,1140
Kuna croata	7,6153
Rublo russo	43,8240
Lira turca	2,7510
Dollaro australiano	1,4486
Real brasiliano	3,0406
Dollaro canadese	1,3912
Yuan cinese	8,2645
Dollaro di Hong Kong	10,4722
Rupia indonesiana	15425,27
Shekel israeliano	4,7734
Rupia indiana	84,8440
Won sudcoreano	1451,84
Peso messicano	17,8462
Ringgit malese	4,4103
Dollaro neozelandese	1,6296
Peso filippino	58,765
Dollaro di Singapore	1,6961
Baht tailandese	42,264
Rand sudafricano	13,5985

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A08033

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Prilben Vet» 20 mg compresse per cani.

Provvedimento n. 704 del 16 settembre 2013

Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/V/0179/IB/006/G.

Medicinale veterinario PRILBEN VET 20 mg compresse per cani.

Confezioni:

scatola con 1 blister da 14 compresse A.I.C. n. 103930057

scatola con 2 blister da 14 compresse A.I.C. n. 103930069

scatola con 4 blister da 14 compresse A.I.C. n. 103930071

scatola con 10 blister da 14 compresse A.I.C. n. 103930083

Titolare A.I.C.: CHEMO IBERICA, S.A. Gran Via Carlos III, 98-7ª - 08028 Barcellona (Spagna).

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IA: sostituzione sito controllo e rilascio lotti.

Si autorizza, esclusivamente per le confezioni del medicinale veterinario indicate in oggetto, la sostituzione del sito responsabile dei controlli e del rilascio dei lotti del prodotto finito:

da: Laboratorios Calier S.A., con sede in Barcelonès, 26 (Pla del Ramassà) Les Franqueses del Vallès - Barcelona (Spagna)

a: Laboratorios Liconsa, S.A., con sede in Avda Miralcampo, 7 - Pol. Ind. Azuqueca de Henares, 19200 Guadalajara (Spagna).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

13A07981

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Zeronil» soluzione spot-on per gatti e cani.

Provvedimento n. 694 del 10 settembre 2013

Procedura di mutuo riconoscimento n. IE/V/0276/001-005/IB/001/G.

Medicinale veterinario ZERONIL Soluzione spot-on per gatti e cani.

Confezioni: A.I.C. n. 104375.

Titolare A.I.C.: CHANELLE Pharmaceuticals Manufacturing Ltd, Loughrea - Co. Galway - Irlanda.

Oggetto del provvedimento: Variazione di tipo IB, B.II.f.1.: modifica della durata di conservazione o delle condizioni di magazzinaggio del prodotto finito.

È autorizzata, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, l'estensione del periodo di validità del prodotto finito da 18 mesi, come attualmente autorizzato, a 24 mesi.

Pertanto la validità ora autorizzata è la seguente:

medicinale confezionato per la vendita: 24 mesi.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

13A07982

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Medesedan» 10 mg/ml, soluzione iniettabile per cavalli e bovini.

Provvedimento n. 692 del 10 settembre 2013

Medicinale veterinario MEDESEDAN 10 mg/ml, soluzione iniettabile per cavalli e bovini.

Confezioni: Tutte le confezioni - A.I.C. n. 103910.

Titolare A.I.C.: CP-Pharma Handelsges. mbH con sede in Ostalandring 13 - 31303 Burgdorf, Germania.

Oggetto: Variazione tipo I: variazione consequenziale: variazione IN non prevista: C.I.1.z.)

In riferimento al decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 28 luglio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 3 ottobre 2009 concernente la detenzione e somministrazione dei medicinali veterinari appartenenti alla categoria degli Alfa-2 adrenergici o Alfa-agonistici, viene inserita ai punti 4.4. Avvertenze speciali e Divieto alla vendita, fornitura e/o utilizzazione del RCP e relativi paragrafi delle etichette e Foglietto Illustrativo, la seguente frase: «La detenzione e somministrazione del medicinale deve essere effettuata esclusivamente dal medico veterinario».

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino al 31 ottobre 2013 così come indicato nel comunicato del 31 gennaio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2013.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07983

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Flunifen» 50 mg/ml.

Provvedimento n. 699 del 12 settembre 2013

Medicinale veterinario FLUNIFEN 50 mg/ml soluzione iniettabile per bovini, suini ed equini - tutte le confezioni - A.I.C. n. 102978.

Oggetto: Variazione di tipo II: B.II.5.5.c Aggiunta di una nuova confezione per equidi non destinati alla produzione di alimenti.

Titolare A.I.C.: CEVA SALUTE ANIMALE S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Agrate Brianza (MB), viale Colleoni n. 15 - codice fiscale n. 09032600158.

È autorizzata la variazione tipo II, B.II.e.5.c. del medicinale veterinario indicato in oggetto, concernente l'immissione in commercio di una nuova confezione e, precisamente:

Flacone in vetro da 100 ml per equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano - A.I.C. n. 102978069

con i seguenti tempi di attesa:

non pertinente. Equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano

ed il seguente regime di dispensazione:

da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in copia unica non ripetibile.

Il periodo di validità del medicinale veterinario suddetto rimane invariato.

Pertanto le confezioni ora autorizzate sono le seguenti:

flacone in vetro da 50 ml - A.I.C. n. 102978032

flacone in vetro da 100 ml - A.I.C. n. 102978018

flacone in vetro da 250 ml - A.I.C. n. 102978020

flacone in plastica da 100 ml - A.I.C. n. 102978044

flacone in plastica da 250 ml - A.I.C. n. 102978057

flacone in vetro da 100 ml per equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano - A.I.C. n. 102978069

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07984

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Medetor» 1 mg/ml soluzione iniettabile per cani e gatti.

Provvedimento n. 693 del 10 settembre 2013

Medicinale veterinario MEDETOR 1 mg/ml soluzione iniettabile per cani e gatti.

Confezioni: Tutte le confezioni - A.I.C. n. 103896

Titolare A.I.C: CP-Pharma Handelsges. mbH con sede in Ostalandring 13 - 31303 Burgdorf, Germania.

Oggetto: Variazione tipo I: variazione consequenziale: variazione IN non prevista: C.I.1.z.)

In riferimento al decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 28 luglio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 3 ottobre 2009 concernente la detenzione e somministrazione dei medicinali veterinari appartenenti alla categoria degli Alfa-2 adrenergici o Alfa-agonistici, viene inserita ai punti 4.4. Avvertenze speciali e Divieto alla vendita, fornitura e/o utilizzazione del RCP e relativi paragrafi delle etichette e Foglietto Illustrativo, la seguente frase: «La detenzione e somministrazione del medicinale deve essere effettuata esclusivamente dal medico veterinario».

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino al 31 ottobre 2013 così come indicato nel comunicato del 31 gennaio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2013.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07985

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 9/2013 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB) in data 28 giugno 2013.

Con ministeriale n. 36/0013877/MA004.A007/BIO-L-28 del 26 settembre 2013, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 9 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB) in data 28 giugno 2013, con la quale sono state apportate modifiche all'art. 10, comma 2 ed all'art. 11, comma 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza in tema di regime sanzionatorio.

13A08014

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Liquidazione coatta amministrativa della «Domus Società cooperativa edilizia», in liquidazione, in Rovereto e nomina del commissario liquidatore.

LA GIUNTA PROVINCIALE

(*Omissis*),

Delibera:

1. di disporre (*omissis*) la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile della Domus Società Cooperativa Edilizia in liquidazione con sede in Rovereto - Via Graser n. 2/B;

2. di nominare, quale Commissario liquidatore della stessa, il dott. Massimo Frizzi (Cod.Fisc. FRZ MSM 69B09 L378W) commercialista con studio in Trento - Piazza Mosna n. 25;

3. di dare atto che il compenso e il rimborso spese del Commissario liquidatore saranno determinati in applicazione del decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 23 febbraio 2001 recante «Rideterminazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai commissari liquidatori degli enti cooperativi e ai componenti dei comitati di sorveglianza» ed i cui oneri sono a carico della procedura;

4. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;

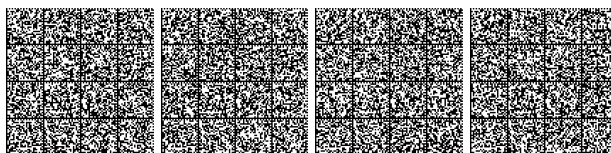
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e nella *Gazzetta Ufficiale* e la comunicazione al Registro Imprese.

Trento, 16 settembre 2013

Il vice presidente ff.: PACHER

13A08028

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-235) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.